



Regione Lombardia

DECRETO N. 18027

Del 05/12/2025

Identificativo Atto n. 1342

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR LOMBARDIA 2021-2027. APPROVAZIONE ESITI ISTRUTTORI FINALI DELLE DOMANDE PRESENTATE A VALERE SUL BANDO "VERSO NUOVI MERCATI: SOSTENERE L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE" – AZIONE 1.3.1 - SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE PMI LOMBARDE E DELL'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI ESTERI DEL PR FESR LOMBARDIA 2021-2027 IN ATTUAZIONE DELLA DGR N. XII/3704 DEL 20 DICEMBRE 2024

L'atto si compone di 21 pagine di cui
6 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

LA DIRIGENTE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT, E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE

VISTI:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;

VISTI altresì:

- la DGR n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con la quale Regione Lombardia ha approvato, tra l'altro, le proposte di programma regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (PR FESR – allegato A) 2021-2027 e di programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- il Programma Regionale (PR) di Regione Lombardia a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 notificato alla UE l'11 aprile 2022;
- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 1 agosto 2022 che approva il "Programma Regionale Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia - CCI 2021IT16RFPR010 - C(2022) 5671 final;



Regione Lombardia

- la DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

RICHIAMATI:

- la legge regionale 19 febbraio 2014, n.11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" la quale, tra l'altro ha l'obiettivo di promuovere il mercato e di sostenere l'export lombardo attraverso la capacità delle imprese di ampliare le proprie prospettive di business anche sui mercati esteri, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che prevede in particolare, all'Obiettivo Strategico 4.1.6, il sostegno al sistema fieristico e all'internazionalizzazione delle imprese;
- la Strategia regionale di Specializzazione intelligente per la Ricerca e l'innovazione - S3 di Regione Lombardia per il periodo di programmazione 2021 - 2027 approvata con DGR n. XI/4155 del 30 dicembre 2020 e aggiornata da ultimo con DGR n. XII/1430 del 27 novembre 2023";
- il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PR FESR 2021-2027, approvato con d.d.u.o. n. 9842 del 30 giugno 2023 e successivamente aggiornato con d.d.u.o. n. 9743 del 27 giugno 2024 e d.d.u.o. n. 7621 del 29 maggio 2025;
- la DGR n. XI/7269 del 7 novembre 2022 "Aggiornamento della metodologia per l'assegnazione del credit scoring alle imprese che richiedono agevolazioni sotto forma di contributo in conto capitale a rimborso, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 in sostituzione della DGR 22 marzo 2021, n. XI/4456"
- la DGR n. XII/4937 del 4 agosto 2025 avente oggetto "Integrazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2025-2027 e aggiornamento dei prospetti per il consolidamento dei conti del bilancio regionale e degli enti dipendenti, dei programmi pluriennali delle attività degli enti e delle società in house, del piano di studi e ricerca, del



Regione Lombardia

piano di alienazione e valorizzazione degli immobili regionali per l'anno 2025, dell'elenco riportante gli appalti affidati ad Aria spa e dei prospetti della programmazione gare per l'acquisizione di beni e servizi per l'anno 2025 in raccordo con le disponibilità di bilancio di cui alla dgr xii/4139/2025, a seguito della l.c.r n. 47 del 25/07/2025 "Assestamento al bilancio di previsione 2025-2027 con modifiche di leggi regionali" - (atto da trasmettere al consiglio regionale)" che aggiorna, tra gli altri, il prospetto di raccordo attività 2025-2027 di Finlombarda S.p.A.;

DATO ATTO che il Programma Regionale a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia (PR FESR 2021-2027) prevede, nell'ambito dell'asse 1 – “Un'Europa più competitiva e intelligente”, l'Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi”, e l'Azione 1.3.1 “Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri”, la quale intende rilanciare il posizionamento delle aziende lombarde sui mercati globali, per valorizzare il “Made in Lombardy” e l'innovazione come fattore competitivo, valorizzando anche il concetto di filiera, di cluster e modulando il supporto anche in considerazione della dimensione di impresa e/o della propensione all'export, prevedendo, tra l'altro, la possibilità di lanciare programmi integrati di sviluppo internazionale per avviare o potenziare la presenza delle imprese nei mercati esteri;

RICHIAMATA la legge regionale 8 agosto 2022, n. 17 Assestamento al bilancio 2022 - 2024 con modifiche di leggi regionali che:

- all'art. 4 comma 5 istituisce e conferisce in gestione a Finlombarda S.p.A., autorizzandone la gestione fuori bilancio ai sensi dell'Allegato 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (Legge di contabilità e finanza pubblica), tra gli altri, il Fondo “Linea Internazionalizzazione” per la concessione di finanziamenti agevolati destinati alla realizzazione di progetti di internazionalizzazione complessi, con una dotazione finanziaria comprensiva dei costi di gestione pari, rispettivamente, a euro 5.950.000,00 nel 2023, euro 8.875.000,00 nel 2024, euro 75.000,00 nel 2025 ed euro 100.000,00 nel 2026;
- all'art. 4 comma 8 stabilisce che la dotazione dei fondi di cui al comma 5 può essere incrementata con ulteriori risorse a valere sul PR FESR 2021-2027, con risorse autonome o con eventuali risorse derivanti da assegnazioni statali aventi la medesima finalità che si rendessero disponibili successivamente all'entrata in vigore della suddetta legge. Alla modifica della dotazione del fondo si provvede con atto della Giunta;

RILEVATO che:



Regione Lombardia

- con DGR n. XI/6894 del 5 settembre 2022 è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- con decreto n. 12776 del 09 settembre 2022 è stato costituito il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027 tra i cui compiti sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

DATO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con decreto n. 12776 del 09/09/2022, ha approvato nella Seduta di insediamento del 29 settembre 2022 i criteri di selezione dell'asse 1 - Un'Europa più competitiva e intelligente - Obiettivo Specifico 1.3 – “Rafforzare la crescita sostenibile e la competitività delle PMI e la creazione di posti di lavoro nelle PMI, anche grazie agli investimenti produttivi” - Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR 2021-2027;

RICHIAMATI:

- l'Accordo di finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri - Obiettivo Specifico 1.3, Azione 1.3.1., sottoscritto in data 14 febbraio 2023, che individua le modalità secondo cui Finlombarda S.p.A. svolgerà le funzioni di soggetto gestore del Fondo Linea Internazionalizzazione
- l'Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura “Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri” sottoscritto in data 10 ottobre 2023;
- il secondo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura “Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri” sottoscritto in data 30 luglio 2024;
- il terzo Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello strumento finanziario denominato Misura “Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri” sottoscritto in data 16 maggio 2025;

RICHIAMATI altresì:



Regione Lombardia

- la DGR n. XII/3704 del 20 dicembre 2024, avente oggetto “2021IT16RFPR010 – Approvazione degli elementi essenziali della misura “Verso nuovi mercati: sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde” – Azione 1.3.1 - Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri del PR FESR Lombardia 2021-2027”, la quale:
 - incrementa la dotazione del Fondo “Linea Internazionalizzazione” di ulteriori euro 12.428.747,97 comprensivi dei costi di gestione, disponibili nell'ambito dell'Azione 1.3.1 Sostegno allo sviluppo dell'internazionalizzazione delle PMI lombarde e dell'attrazione di investimenti esteri PR FESR 2021-2027;
 - attiva la misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde”, che consiste in un intervento di finanziamento agevolato combinato con un contributo a fondo perduto per promuovere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde supportando la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione finalizzato a favorire l'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde;
 - approva gli elementi essenziali della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde”;
 - stabilisce che la dotazione complessiva della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” è pari ad euro 18.978.747,97, comprensivi dei costi di gestione, a valere sulle risorse del Fondo “Linea Internazionalizzazione”;
 - prevede che le agevolazioni della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” siano concesse a seguito di pubblicazione di apposito bando;
 - dà atto che, in attuazione della legge istitutiva del Fondo, Finlombarda S.p.A. è il soggetto gestore della misura “Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde” attivata a valere sulle risorse del “Fondo Linea Internazionalizzazione” istituito con legge regionale 8 agosto 2022, n. 17, ed incrementato con la suddetta deliberazione, nell'ambito del PR FESR 2021-2027;
 - demanda al Direttore Generale della Direzione Generale Sviluppo economico la sottoscrizione di un apposito Atto aggiuntivo all'Accordo di Finanziamento per la gestione dello Strumento finanziario denominato Linea Internazionalizzazione 21-27 – Progetti per la competitività sui mercati esteri;
 - stabilisce che le agevolazioni di cui alla suddetta deliberazione sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13



Regione Lombardia

dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

- domanda ai competenti dirigenti della Direzione Generale Sviluppo economico:
 - l'emanazione del bando e l'adozione di tutti gli ulteriori atti attuativi del presente provvedimento;
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
 - l'assolvimento degli adempimenti inerenti al monitoraggio di cui all'art. 3 "Monitoraggio e relazioni" della richiamata DGR 26 settembre 2022, n. 7027;
 - l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 per le concessioni;
- domanda al soggetto gestore:
 - il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 per il COVAR;
 - le attività relative all'erogazione dell'agevolazione assumendo gli atti connessi relativi alle eventuali rideterminazioni delle agevolazioni o alle decadenze;
 - le attività propedeutiche all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 secondo le modalità che verranno definite nell'Accordo di Finanziamento;
- il d.d.u.o. n. 5678 del 18 aprile 2025, che approva il bando "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde";

DATO ATTO che, ai sensi del bando di cui al suddetto d.d.u.o. n. 5678 del 18 aprile 2025:

- i progetti finanziabili consistono nell'attuazione di un processo di internazionalizzazione volto all'ingresso nei mercati esteri delle imprese lombarde attraverso la redazione e la realizzazione di un Piano d'azione per l'Internazionalizzazione;



Regione Lombardia

- il Piano d'azione rappresenta un documento strutturato che definisce le azioni, le risorse e le tempistiche necessarie per supportare l'espansione dell'attività aziendale su scala internazionale, elaborato sulla base di indagini di mercato e studi specifici, anche con il supporto di esperti del settore, al fine di individuare tutti i passaggi necessari e propedeutici per l'ingresso nei mercati esteri. Il processo richiede una pianificazione accurata, finalizzata a minimizzare i rischi e a massimizzare le opportunità di successo a livello globale. Nell'ambito della redazione del Piano d'azione devono essere indicate le attività puntuali, necessarie per accedere ai mercati esteri individuati, che potranno essere oggetto di Agevolazione secondo quanto previsto all'articolo B.3 "Spese Ammissibili". Il Piano d'azione dovrà essere redatto secondo il modello di cui all'allegato 1 al bando e dovrà prevedere una pianificazione articolata e strutturata, che includa i seguenti passaggi:
 - Definizione degli obiettivi strategici;
 - Analisi del contesto iniziale;
 - Analisi dei potenziali Mercati target;
 - Gestione dei rischi per i potenziali mercati target;
 - Strategia e relative attività di Internazionalizzazione;
 - Cronoprogramma;
 - Monitoraggio continuo e costante per il miglioramento del percorso;
- l'agevolazione è concessa ed erogata fino all'85% del totale delle spese ammissibili di cui:
 - a titolo di Finanziamento per il 65% del totale delle spese ammissibili per un ammontare massimo pari a euro 390.000,00;
 - a titolo di Contributo per il 20% del totale delle spese ammissibili per un ammontare massimo pari a euro 120.000,00
 - Il restante 15% dell'investimento non coperto dall'Agevolazione (e l'eventuale quota eccedente l'investimento massimo agevolabile) è a carico dei Soggetti beneficiari;
- i progetti devono prevedere un importo di spese ammissibili non inferiore a Euro 30.000,00. L'investimento massimo agevolabile è pari ad Euro 600.000,00;
- i progetti ammessi all'agevolazione devono essere realizzati entro 18 mesi dalla data del decreto di concessione dell'agevolazione;
- la domanda di agevolazione poteva essere presentata esclusivamente online sulla piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it a partire dalle ore 10:30 del 3 giugno 2025 e fino alle ore 12.00 del 9 settembre 2025;



Regione Lombardia

- l'agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a graduatoria, che prevede una fase di istruttoria formale e, per le domande che la superano, una fase di valutazione di merito;
- l'istruttoria formale è svolta dal Soggetto gestore ed è finalizzata alla verifica di:
 - correttezza della modalità di presentazione della Domanda;
 - completezza e regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando nonché l'assolvimento degli eventuali obblighi di bollo;
 - sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei Soggetti richiedenti previsti dal presente bando.

In caso di superamento delle verifiche di ammissibilità formale la Domanda è istruita anche nel merito.

- la valutazione di merito è articolata in un'istruttoria economico-finanziaria svolta dal Soggetto Gestore e una valutazione tecnica del Progetto svolta da un Nucleo di Valutazione appositamente costituito:
 - In primo luogo, il Soggetto gestore verifica la classificazione da 1 a 7 secondo la metodologia di Credit Scoring di cui alla D.G.R. n. XI/7269 del 07/11/2022; non sono ammissibili alla successiva valutazione tecnica le imprese con classificazione di Credit Scoring da 8 a 12 e "unrated" (UN);
 - in caso di esito positivo delle suddette, si procede con la valutazione tecnica del progetto che viene svolta dal Nucleo di Valutazione (ad eccezione del criterio di Autosufficienza finanziaria dell'investimento il cui punteggio viene fornito al Nucleo dal Soggetto Gestore) sulla base dei criteri di cui all'art. C.3.c comma 4 del bando;
- Sono ammissibili all'Agevolazione i Progetti che:
 - ottengano un punteggio complessivo, al netto delle premialità, pari ad almeno 65 punti su 100.
 - raggiungano la soglia minima di punteggio nei criteri in cui è prevista;
 - ottengano un punteggio positivo (maggiore di 0) con riferimento al criterio di valutazione "Autosufficienza finanziaria dell'investimento".
- L'istruttoria delle Domande si conclude con il decreto di approvazione della graduatoria dei Progetti con la specifica di quelli ammessi all'Agevolazione e non ammessi, entro un termine massimo di 120 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle Domande, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto all'articolo C.3.e.



Regione Lombardia

VISTO il Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);

DATO ATTO che:

- l'agevolazione di cui al presente provvedimento è concessa nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'unione europea agli aiuti «de minimis» e in particolare gli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis), 4 (Calcolo dell'equivalente sovvenzione lordo), 5 (Cumulo), 6 (Monitoraggio e comunicazione);
- nel rispetto dei principi generali del Reg. (UE) n. 2831/2023:
 - l'agevolazione non è concessa a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
 - i soggetti beneficiari dovranno sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - a) attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
 - b) informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica;
 - non sono concessi aiuti:
 - a) a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 - b) subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione.
 - l'Agevolazione non è concessa a soggetti che siano oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfino le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori ai sensi dell'art. 4 paragrafo 3 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023;



Regione Lombardia

DATO ATTO che:

- il Regolamento (UE) n. 2831/2023 stabilisce all'art. 3.2 i massimali degli aiuti «de minimis» concessi da uno Stato membro a un'impresa unica in 300.000 euro nell'arco di tre anni;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, l'agevolazione sarà concessa per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- l'agevolazione è cumulabile, nei limiti della spesa sostenuta, con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo de minimis; è consentito anche il cumulo con le misure generali che non si qualificano come aiuto di Stato (es. incentivi fiscali) nel limite del 100% dei costi ammissibili;
- per garantire il rispetto del divieto del doppio finanziamento, la medesima spesa ammissibile può ricevere il sostegno da più fondi SIE e fonti finanziarie differenti a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo e nel rispetto delle disposizioni di cumulo non superando pertanto il 100% del costo dell'investimento;

RICHIAMATO il d.m. 31 maggio 2017, n. 115 che ha approvato il Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA), ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;

DATO ATTO che, con riferimento agli obblighi di trasmissione al Registro nazionale aiuti delle informazioni e dei dati individuati dal suddetto Regolamento, previsti dal d.m. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i.;

- le strutture competenti della Direzione Generale Sviluppo Economico in qualità di soggetto concedente garantiscono il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. artt. 8 e 9 commi da 1 a 5 e 9 per il COR;
- il Soggetto Gestore garantisce il corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i. art. 9 commi da 6 a 8 per il COVAR;

DATO ATTO altresì che:



Regione Lombardia

- sono state effettuate le visure previste dal Regolamento RNA ed è stato ottenuto il rilascio dei relativi COR, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- si provvederà tempestivamente a convalidare i presenti aiuti nel RNA nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche e integrazioni;

RICHIAMATA la DGR n. XII/3959 del 24 febbraio 2025 “Determinazioni sulle misure a valere sul PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia: “Linea Internazionalizzazione 21-27 - Progetti per la competitività sui mercati esteri” ex D.G.R. n. XI/7202, “Investimenti – Linea attrazione investimenti”, Investimenti – Linea sviluppo aziendale” e “Investimenti – Linea green” ex D.G.R. XI/7595, “Voucher formativo aziendale” ex D.G.R. XI/7535, “Rafforzamento delle filiere produttive e degli ecosistemi industriali” ex D.G.R. n. XII/1187 e n. XII/3703, “Contributi per la partecipazione delle MPMI alle fiere internazionali in Lombardia” ex D.G.R. n. XII/2827, “Transizione digitale delle imprese lombarde” ex D.G.R. n. XII/2830, “Investimenti – linea microimprese” ex D.G.R. XII/2829, “Sostegno alla transizione delle MPMI lombarde verso modelli di produzione circolari e sostenibili” ex D.G.R. XII/2877 e “Verso nuovi mercati” ex D.G.R. XII/3704”, la quale precisa che, per la misura di cui al presente provvedimento, vige il divieto di cumulo sia con le agevolazioni (aiuti), sia con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

DATO ATTO che l'agevolazione non è cumulabile con altre iniziative finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

VISTO il d.d.g. n. 15526 del 31 ottobre 2025 con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione per lo svolgimento della fase di valutazione delle proposte progettuali presentate a valere sulla Misura “Verso nuovi mercati: sostenere l'internazionalizzazione delle imprese lombarde”;

DATO ATTO che sono stati avviati i necessari accertamenti in merito ai componenti del Nucleo di Valutazione circa:

- l'assenza di precedenti per reati contro la pubblica amministrazione (previsti dal capo I Titolo II - Libro secondo del Codice Penale), come stabilito dall'art.35 bis del d.lgs.165/2001;
- l'insussistenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa, l'espletamento dell'incarico, come risulta dalle dichiarazioni rese dagli interessati ai sensi dell'art.47 del d.p.r.n.445/2000 agli atti;



Regione Lombardia

- la veridicità delle dichiarazioni rese attraverso controlli a campione ai sensi dell'art.71 del d.p.r.445/2000;

DATO ATTO che:

- alla data di chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 153 domande di agevolazione;
- in data 25 novembre 2025 l'impresa BUILDEC S.R.L., id. domanda 696115, ha trasmesso comunicazione PEC di ritiro della domanda presentata;

PRESO ATTO delle risultanze delle istruttorie formali ed economico-finanziarie effettuate da Finlombarda s.p.a. rilevabili nel sistema informativo Bandi e Servizi;

VERIFICATO che, a seguito degli esiti dell'istruttoria a cui sono state sottoposte le domande pervenute e i cui esiti sono riportati nel sistema informativo Bandi e Servizi, risultano:

- ammesse ad agevolazione n. 79 domande, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- ammesse e non finanziate n. 2 domande, come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- non ammesse ad agevolazione, come da Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, n. 71 domande, di cui:
 - n. 16 non ammesse in esito all'istruttoria formale come da motivazioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - n. 20 non ammesse in esito alla valutazione economico-finanziaria come da motivazioni riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 - n. 35 non ammesse in esito alla valutazione tecnica per mancato raggiungimento della soglia minima di ammissibilità di 65 punti prevista dal bando, come riportato nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RITENUTO pertanto di:

- prendere atto degli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi;
- prendere atto delle valutazioni tecniche effettuate dal Nucleo di valutazione;
- approvare l'elenco delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare l'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento



Regione Lombardia

- concedere le agevolazioni relative alle domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A, a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo Linea Internazionalizzazione istituito presso Finlombarda SpA in attuazione della LR L.R. N.17/2022 e già contabilmente impegnate per complessivi euro 18.978.747,97, comprensivi delle spese di gestione del fondo;

DATO ATTO che:

- sono state effettuate, laddove previste, le richieste di informazione antimafia ai - sensi dell'art. 91 del D.Lgs 06/09/2011 n. 159 e successive modifiche ed integrazioni, così come specificato nell'allegato A;
- in assenza di risposta da parte della Prefettura competente, le domande di agevolazione le cui richieste di antimafia risultano in istruttoria vengono approvate sotto condizione risolutiva come previsto dalla normativa vigente;

VERIFICATA la regolarità contributiva dei beneficiari titolari dei progetti ammessi ad agevolazione come indicati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come da DURC agli atti disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;

PRECISATO che, per i beneficiari per i quali il DURC risulta in istruttoria alla data di approvazione del presente atto, come indicati nel suddetto allegato A, l'ammissione all'agevolazione è condizionata all'esito positivo del DURC richiesto ma non ancora pervenuto;

DATO ATTO che, come previsto all'art. C.4.a del bando, i soggetti beneficiari devono produrre la documentazione funzionale alla stipula del Contratto di Finanziamento entro e non oltre i successivi 60 giorni naturali e consecutivi - dalla data del presente provvedimento, e comunque entro il termine perentorio di 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del presente provvedimento, pena la decadenza dall'agevolazione;

DATO ATTO che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei termini del procedimento stabiliti dal bando;

RICHIAMATI:

- la l.r. n. 34/1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità r.r. 2 aprile 2001 n.1 e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" ed i provvedimenti organizzativi della XII legislatura, in particolare:
 - o la D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023, avente ad oggetto: "IX Provvedimento Organizzativo 2023" con la quale:



Regione Lombardia

- viene nominato il dott. Roberto Lambicchi quale dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E COMMERCIO della Direzione Generale Sviluppo economico e responsabile del PR FESR 2021-2027 per le misure di competenza della Direzione Generale;
 - viene nominata la dr.ssa Maria Rosa Marchetti quale dirigente pro tempore della UO INTERNAZIONALIZZAZIONE, EXPORT E DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE LOMBARDE, successivamente riconfermata con D.G.R. n. XII/2431 del 3 giugno 2024;
- o il d.d.u.o. n. 9318 del 1 luglio 2025 che approva il nono aggiornamento delle responsabilità delegate per le misure di competenza della Direzione Generale Sviluppo Economico del Programma Regionale FESR 2021-2027, delegando la dirigente dell'UO Internazionalizzazione, Export e Digitalizzazione delle imprese lombarde per l'attività di approvazione bando, selezione e concessione per la misura "Verso Nuovi Mercati: Sostenere l'Internazionalizzazione delle Imprese lombarde";

DECRETA

1. di prendere atto degli esiti istruttori rilasciati da Finlombarda S.p.A. attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi;
2. di prendere atto delle valutazioni tecniche effettuate dal Nucleo di valutazione;
3. di approvare l'elenco delle domande ammesse e finanziate e ammesse e non finanziate di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, precisando che, per i beneficiari per i quali il DURC risulta in istruttoria alla data di approvazione del presente atto, come indicati nel suddetto allegato A, l'ammissione all'agevolazione è condizionata all'esito positivo del DURC richiesto ma non ancora pervenuto;
4. di approvare l'elenco delle domande non ammesse di cui all'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
5. di concedere le agevolazioni relative alle domande ammesse e finanziate di cui all'Allegato A, a valere sulle disponibilità finanziarie del Fondo Linea Internazionalizzazione istituito presso Finlombarda S.p.A. in attuazione della



Regione Lombardia

LR L.R. N.17/2022 e già contabilmente impegnate per complessivi euro 8.978.747,97, comprensivi delle spese di gestione del fondo;

6. di trasmettere il presente atto ai soggetti indicati all'allegato A e B a Finlombarda S.p.A.;
7. di attestare che sono state espletate le attività (CAR, COR) previste dal RNA per i progetti ammessi e finanziati di cui al citato allegato A;
8. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013, in relazione ai beneficiari ammessi e finanziati di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Portale Bandi e Servizi - www.bandi.regione.lombardia.it nonché sul sito regionale dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

La Dirigente
MARIA ROSA MARCHETTI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.